



COMMISSIONE  
EUROPEA

Bruxelles, 14.5.2019  
C(2019) 3452 final

**DECISIONE DELLA COMMISSIONE**

**del 14.5.2019**

**recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici**

## DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 14.5.2019

### **recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie contenuti nella presente decisione dovrebbero fornire indicazioni ai servizi competenti della Commissione sui principi, sui criteri e sulle percentuali che dovrebbero essere applicati nelle rettifiche finanziarie effettuate dalla Commissione per le spese finanziate dall'Unione in regime di gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici, in particolare delle direttive 2014/23/UE<sup>1</sup>, 2014/24/UE<sup>2</sup> e 2014/25/UE<sup>3</sup> del Parlamento europeo e del Consiglio, come precisato negli orientamenti.
- (2) A norma dell'articolo 144 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 101, paragrafo 8, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>4</sup>, la Commissione è tenuta ad effettuare rettifiche finanziarie nei confronti degli Stati membri al fine di escludere dai finanziamenti dell'Unione le spese sostenute in violazione del diritto applicabile, in funzione dell'utilizzo proporzionato delle risorse amministrative. Le rettifiche finanziarie devono basarsi sull'individuazione degli importi spesi indebitamente e sulle implicazioni finanziarie per il bilancio. Se non è possibile un'identificazione precisa di tali importi, la Commissione può applicare rettifiche estrapolate o forfettarie in conformità della normativa settoriale. Infine, nel decidere l'ammontare di una rettifica finanziaria, la Commissione deve tenere conto della natura e della gravità della violazione del diritto applicabile e delle implicazioni finanziarie per il bilancio, anche in caso di carenze a livello dei sistemi di gestione e di controllo.

---

<sup>1</sup> Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 1).

<sup>2</sup> Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 65).

<sup>3</sup> Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE (GU L 94 del 28.3.2014, pag. 243).

<sup>4</sup> Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

- (3) I presenti orientamenti dovrebbero contemplare tutti i Fondi in gestione concorrente.
- (4) I presenti orientamenti si basano sull'esperienza maturata nell'applicazione dei precedenti orientamenti sulle rettifiche finanziarie da applicare in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, adottati dalla decisione della Commissione del 19 dicembre 2013<sup>5</sup>, e chiariscono i livelli delle rettifiche da applicare in linea con il principio della proporzionalità e le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE. Ove opportuno, i presenti orientamenti dovrebbero applicarsi anche agli appalti aggiudicati a norma della direttiva 2009/81/CE<sup>6</sup>.
- (5) I presenti orientamenti dovrebbero applicarsi alle procedure di rettifica finanziaria avviate successivamente alla data di adozione della presente decisione.
- (6) La Commissione dovrebbe utilizzare i presenti orientamenti per garantire la parità di trattamento tra gli Stati membri, la trasparenza e la proporzionalità nell'applicazione delle rettifiche finanziarie connesse alle spese finanziate dall'Unione,

DECIDE:

#### *Articolo 1*

La presente decisione stabilisce nel suo allegato gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in regime di gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici.

#### *Articolo 2*

La Commissione applicherà i presenti orientamenti alle procedure di rettifica finanziaria avviate successivamente alla data di adozione della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 14.5.2019

*Per la Commissione*  
*Corina CREȚU*  
*Membro della Commissione*

---

<sup>5</sup> C(2013) 9527 final.

<sup>6</sup> Direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa al coordinamento delle procedure per l'aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori (GU L 216 del 20.8.2009, pag. 76).